

È sempre bufera alla Consob
Andreotti difende Sammarco:
«È l'ideale sostituto di Piga»
I sindacati attaccano Pazzi



Il giudice Carlo Sammarco

MILANO. Il presidente del Consiglio Andreotti ha risposto all'interrogazione del sen. Giuseppe Fiori della Sinistra Indipendente che gli chiedeva se davvero pensa di nominare commissario della Consob il magistrato Carlo Sammarco...

Sammarco, in altre parole, resta il candidato di Andreotti, al di là di ogni considerazione di opportunità. Le stesse considerazioni che hanno spinto un gruppo di parlamentari della sinistra (Violante, Fracchia, Recchia e Burgone) a presentare un emendamento all'articolo 34 della legge sulla responsabilità disciplinare e sulle incompatibilità dei magistrati in discussione alla commissione Giustizia della Camera...

ra scatenata dalle prese di posizione del presidente Bruno Pazzi sul decreto di tassazione dei guadagni di Borsa. I sindacati di categoria Cgil Cisl e Uil hanno espresso in una nota comune «preoccupazione per simili episodi che mostrano all'opinione pubblica l'immagine di un istituto inserito in una logica di schieramento» minandone il prestigio.

Al contrario il patrimonio di professionalità dei dipendenti della Consob avrebbe potuto fornire considerazioni di ordine tecnico per il raggiungimento di soluzioni ottimali che garantiscono il principio di equità fiscale, da tempo al centro delle richieste sindacali.

Dell'organismo di controllo del mercato, dicono in sostanza i sindacati, doveva venire in questa occasione un contributo tecnico all'elaborazione del decreto di tassazione (l'ultima stesura andrà oggi all'esame della Camera), in una logica di intervento «al di sopra delle parti».

Al fisco 4mila miliardi in meno. Lo Stato ripiana i debiti di gestione
Il buco delle esattorie

Non ancora emessi i ruoli per far pagare 4mila miliardi di tasse agli evasori. Il ministero delle Finanze sarebbe però disposto a riconoscere un contributo di 70 miliardi alle concessionarie delle esattorie per mancati introiti. Per ripianare i deficit sarebbero in arrivo contributi integrativi per oltre 400 miliardi di lire. La guerra delle cifre tra Ascotributi e i ministri Formica e Carli.

DALLA NOSTRA REDAZIONE
PIERO BENASSAI

FIRENZE. La riforma del sistema di riscossione dei tributi, non solo non decolla, ma sta producendo danni per l'erario. Lo stesso Servizio centrale per la riscossione del ministero delle Finanze per motivare un contributo integrativo di oltre 400 miliardi alle concessionarie per ripianare i debiti di gestione, ammette che non sono stati emessi i ruoli per far pagare 4 mila miliardi di tasse evase.

per circa 200 miliardi, Sicilia inclusa. Ma il solo Monte dei Paschi di Siena, primo concessionario di esattorie in Italia, per il 1990 ha sostenuto di aver avuto, da solo, perdite per un'identica cifra.

La disparità di questi dati è evidente. Ed il Servizio centrale della riscossione del ministero delle Finanze tiene conto proprio di queste incongruenze per elaborare una formula che permetta di dare applicazione alla legge di riforma, che prevede «una integrazione dei compensi per contenere gli squilibri gestionali».

Il secondo criterio è il personale. E le ipotesi elaborate a questo proposito sono due: la prima fa riferimento solo al personale che per legge il con-

cessionario ha dovuto assumere, che «rappresenta oltre l'80% di quello in servizio», l'altro invece considera l'intero numero dei dipendenti. È questo ultimo dato che il servizio del ministero delle Finanze sembra orientato ad applicare, favorendo implicitamente quelle concessionarie, specialmente di origine bancaria, che hanno preferito spostare parte dei loro organici verso il servizio di riscossione, per il quale la legge prevede un'integrazione da parte dello Stato, «anche se non previsto dalla legge di riforma».

Prendendo alla base i risultati di gestione relativi all'intero 1990, raccolti dal Servizio centrale della riscossione, (mancano 27 concessionarie), si arriva ad ipotizzare, se si tiene conto solo del personale che è stato obbligatoriamente assunto dalle società di riscossione, un contributo integrativo di 367 miliardi, che sale a 396 miliardi prendendo a raffronto l'intero numero dei dipendenti.

BORSA DI MILANO

Fiat e Generali guidano i rialzi

MILANO. Per larga parte della seduta Piazza Affari ha di nuovo scommesso sulla ripresa: alle 11 il Mib era in vantaggio del 2,4% e le tendenze la faceva presagire ulteriori miglioramenti (Mib finale +3,06%). L'attività molto vivace (che si è lasciata alle spalle i bassi livelli delle scorse settimane) è particolarmente concentrata sui titoli guida: Fiat, Generali e Mediobanca, valori che hanno ragioni intrinseche per richiamare su di sé la domanda. L'euforia della settimana scorsa si conferma così innanzitutto per i «big» del mercato. La Fiat sono aumentate del 3,8% (le privilegiate del 2,46% e le mc del 5,05%), le Ili del 4,32%, le Generali del 3,33% e Mediobanca del 5,26%. Un rialzo minore ha premiato la Montedison (+1,44%, ma +7,23% le rispar-

mio) mentre decisamente in tono depresso sono apparse le Enimont (+0,13) e le Cir con un modesto +0,61%. Bene invece le Olivetti (+2,02%). Fra gli assicurativi, hanno avuto rialzi strepitosi le Ras (+4,37) e le Toro (+3,44%). Si deve anche registrare l'impennata delle Italcementi (+4,20%) un titolo che è aumentato già del 15% da inizio d'anno (meno però delle Generali con il 24%). Buone chiusure hanno avuto anche le tre «big». Le Pirellone sono aumentate dell'11,31%, mentre le Ili (Fiat) hanno avuto un balzo dell'8,21%, le Iri le coperse hanno interessato oltre che la speculazione professionale anche i borsini.

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Prec., Var.%. Rows include INDICE MIB, ALIMENTARI, ASSICURATI, BANCHE, etc.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec., Var.%. Rows include ATTIV IMM-95 CV 7,5%, BREDA FIN 87/92 CV 7%, etc.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec., Var.%. Rows include TITOLO, AZIUT F S 84-85 IND, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Valore, Prec., Var.%. Rows include TITOLO, CASSA DI CREDITO 10%, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Valore, Prec., Var.%. Rows include ADRIATIC GLOB FUND, ARCA 27, etc.

AZIONI

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var.%. Rows include ALIMENTARI AGRICOLE, ALVAR, FERRARESE, etc.

CHIMICHE IDROCARBURI

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var.%. Rows include ALCADEL, ALCATER NC, etc.

COFIDE R NC

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var.%. Rows include COFIDE R NC, COFIDE R NC, etc.

RISANAMENTO

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var.%. Rows include RISANAMENTO, VIANNINI, etc.

MECCANICHE AUTOMOBILI

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var.%. Rows include ALLENIA AER, DANIELI E C, etc.

CAMBÌ

Table with columns: Denaro, lettera, Valore. Rows include DOLLARO, MARCO, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: Denaro, lettera, Valore. Rows include ORO FINO (PER GR), ARGENTO (PER KG), etc.

TERZO MERCATO

Table with columns: AZIONE, Valore, Prec., Var.%. Rows include ALINOR, BAYAR, etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Valore, Prec., Var.%. Rows include AVIATOR, BGA AGRI MAN, etc.